

OSSERVATORIO

METEORICO CENTRALE

DIREZIONE

Caltanissetta, 11 Maggio 1879

Illustri^{mo} Signor Commendatore,

Mi permetta, prima di tutto, di dirle
grazie un'altra volta per la tante
cortesie di cui mi colmo in giorni di
mia permanenza costì. - Il mio viaggio
di ritorno fu buono; anzi da Palermo
mi fui fortunato, poiché, se invece
partivo per mattina, avrei avuto
una di quelle giornate da inferno,
almeno giudicata dal vento, dalla pioggia,
dal sole e dalla temperatura che si
alternavano ^{qui} il dominio. Tutto addi-
vi vi atteso stato: per non esporre
il barometro. Delevit alle spalle
della scuderia, nel tratto più diffi-
cile, per la strada a piedi, da
ponte di legno a Grotto.

Consegnai la lettera al Signor Debono,
sopra i miei suggerimenti andati approvati la
proposta di far pubblicare la mi-
novia al prefetto del Comitato all'Es-
posizione: dovranno fare un
avviso te pratico presso il Rep-
cente di qui, e per di lui viaggi
alla Regione della Sarda
di autunnazione di capi. - Se si
potrebbe senza pericolo, mettere
nella capanna dei fortissimi per
fermagli in altro di quei
barracche privati di Gola, lo
suggerirebbe volentieri un mio
Papepe.

Domani metterò alla porta due fa-
scolari = la Mappea di Mehemmed Aly
nella città del Cairo; e la Per-
tra e verso allo stesso Mehemmed Aly

nella piazza dei Conzoli in Alessan-
dria.

Alla Regione e dallo Staterko, ho
comprato per ingannare il tempo in
viaggio, appresi una notizia che signo-
ra V. V. Maria. Ho godo per lei e per
la scienza; Qualcuno che fosse non lo
trovavo più, e chi vi agito, una
mi procuravo il piacere di venire
ad accompagnarla a Roma.

Ho pregato di unire a me all'Al-
camm. Barabone ed ai Signori De-
sta e Modona. - Ho appreso di chi
tuttamente

Di V. V. Maria.

Consegnai
al Signor